



CITTA' DI ASTI

Scadenza presentazione domande 13 OTTOBRE ore 12:00

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI PER LA COPERTURA DI N. 2 POSTI DI ISTRUTTORE TECNICO/GEOMETRA – AREA ISTRUTTORI

Il Dirigente del Settore Risorse Umane, Sistemi Informativi e Rapporti con le Partecipate

Vista la D.C.C. n. 21 del 15/7/2024 con cui è stata approvato il Bilancio di previsione 2024/2026 ed allegati – verifica degli equilibri – assestamento al Bilancio 2024/2026 - Variazione al Documento Unico di Programmazione e al Piano Triennale Investimenti ed opere pubbliche 2024/2026, che prevedono l'assunzione istruttori tecnici per l'anno 2024;

Visto il vigente "Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi" del Comune di Asti approvato con D.G.C. n.557 del 28/12/2010 e s.m.e i.;

In esecuzione della Determina Dirigenziale n. 1952 del 13/09/2024 che approva il presente bando

RENDE NOTO CHE

e' indetto un concorso pubblico, per esami, per la copertura di n. 2 posti di ISTRUTTORE TECNICO/GEOMETRA – Area Istruttori.

Il presente bando è subordinato all'esito delle procedure di mobilità attivate ai sensi dell'art. 34 bis del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s. m. ed i.; l'esito positivo potrebbe comportare una riduzione totale o parziale dei posti da ricoprire.

L'assunzione è in ogni caso subordinata alle disposizioni in materia di reclutamento del personale, finanza locale e patto di stabilità vigenti a tale data, nonché all'effettiva disponibilità finanziaria nel rispetto della normativa vigente.

La graduatoria che ne scaturirà verrà utilizzata, nei limiti della vigente normativa in materia di assunzioni e nel periodo di validità della stessa, per la copertura dei posti che si renderanno disponibili, nonché per le assunzioni a tempo determinato di personale della stessa Area e profilo professionale.

Riserve

Il diritto alla riserva viene fatto valere soltanto per i candidati risultati idonei ed inseriti nella graduatoria finale di merito.

Si applica, prioritariamente, la disposizione di cui all'art. 7, comma 2, della legge 12 marzo 1999, n. 68, recante norme per il diritto al lavoro dei disabili, nei limiti della complessiva quota d'obbligo prevista dall'articolo 3, comma 1, della medesima legge.

Ai sensi dell'articolo 3, comma 4 del Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, come modificato dal Decreto del Presidente della Repubblica 16 giugno 2023 n. 81, si evidenzia che la percentuale di dipendenti appartenenti alle categorie di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 in servizio nella Città di Asti è pari al 6%.

Si applica altresì la riserva per i volontari delle FF.AA. ai sensi degli artt. 1014 e 678 del d.lgs. 66/2010 e successive modifiche.

Ai sensi dell'art. 1 comma 9 bis del Decreto Legge n. 44 del 22/4/2023 coordinato con la legge di conversione n. 74 del 21/06/2023, con il presente avviso si determina una frazione di posto pari al 15% a favore degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito. Tale frazione si cumulerà con le riserve relative ai successivi concorsi.

Ai sensi dell'articolo 6 del Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, come modificato dal Decreto del Presidente della Repubblica 16 giugno 2023, n. 82, si evidenzia che alla data del 31 dicembre 2023 la percentuale di donne, inquadrate nel profilo professionale di istruttore tecnico era pari al 53%, quella degli uomini era pari a 47%. Pertanto non ci sono i presupposti per applicare la preferenza di genere.

Trattamento economico

Il rapporto di lavoro è regolamentato dalle norme di legge, dal C.C.N.L. del comparto "Funzioni Locali". Retribuzione tabellare dell'Area degli Istruttori pari a € 21.392,87, oltre la 13^a mensilità e ogni altra indennità prevista da leggi e norme contrattuali.

Tutti gli emolumenti sono assoggettati alle trattenute erariali, previdenziali e assistenziali, a norma di legge.

Contenuti di lavoro

Le mansioni attinenti al profilo di Istruttore Tecnico, prevedono lo svolgimento delle seguenti attività, che sinteticamente si elencano a titolo esemplificativo:

- direzione lavori e manutenzione di fabbricati pubblici, infrastrutture, impianti, verde e arredo urbano;
- valutazioni di fattibilità e compatibilità tecnica, economica e di impatto ambientale;
- attività di supervisione dei lavori, e verifica conformità ai capitolati tecnici;
- attività di valorizzazione, conservazione e riqualificazione di beni immobili;
- attività di indagine, sopralluogo, perizie tecniche di stima degli interventi su beni immobili e opere pubbliche;
- attività di prevenzione rischio idraulico e idrogeologico;
- gestione tecnico-amministrativa e controllo su opere pubbliche;
- impostazione e/o esecuzione di operazioni tecniche, di elaborati tecnici o tecnici amministrativi - di progettazione, verifica, direzione lavori e controllo nel settore dell'edilizia e dei lavori pubblici in riferimento anche alle procedure di collaudo;
- studio e progettazione di soluzioni per l'uso razionale dell'energia e/o utilizzo da fonti rinnovabili;
- istruttoria e di gestione dei procedimenti edilizi;

- istruttoria in materia paesaggistica - relative alle tecniche di difesa del suolo, di assetto idrogeologico, di pianificazione del verde pubblico in riferimento anche alle procedure di collaudo;
- realizzazione di progetti e gestione degli interventi relativi al sistema dei trasporti pubblici;
- collaborazione alla gestione di tutte le attività inerenti i processi di progettazione, gestione e controllo delle azioni previste per lo sviluppo del TPL, la sicurezza stradale e la ciclabilità;
- progettazione, direzione dei lavori di opere pubbliche ivi comprese le infrastrutture a rete e la riqualificazione dello spazio pubblico;
- istruttoria e verifica delle condizioni di sussistenza per il rilascio di Autorizzazioni/ordinanze di traffico;
- progettazione, perizia, verifica, direzione lavori e controllo nel settore della mobilità;
- nei singoli ambiti professionali può essere richiesto il/la/lo:
 - impostazione e/o esecuzione, nell'ambito della specifica competenza professionale, di elaborati tecnici, elaborati tecnico-amministrativi, di operazioni e procedimenti tecnici nei diversi campi di attività di competenza,
 - svolgimento sopralluoghi e rilievi tecnici,
 - redazione contabilità lavori,
 - redazione perizie tecniche e tecniche estimative,
 - svolgimento attività istruttoria al fine del rilascio di titoli di edilizia privata e produttiva anche su beni vincolati ai sensi del Codice dei beni Culturali e del Paesaggio,
 - svolgimento attività di supporto alla direzione di lavori pubblici e di contratti di servizio,
 - svolgimento di attività istruttoria dei progetti esecutivi delle strutture al fine del rilascio del parere di conformità alle Norme Tecniche per le Costruzioni.

1. Titoli e Requisiti per l'ammissione alla procedura concorsuale e per l'assunzione

Possono partecipare al concorso i soggetti che, alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda, sono in possesso dei seguenti requisiti:

- 1) avere cittadinanza italiana oppure cittadinanza o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea oppure cittadinanza di Paesi terzi solo dove ricorrano le condizioni di cui all'art. 38 del D. Lgs. 165/2001, come modificato dall'art. 7 della L. 97/2013, con adeguata conoscenza della lingua italiana;
- 2) maggiore età;
- 3) godimento dei diritti civili e politici;
- 4) non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
- 5) essere in regola nei riguardi degli obblighi militari (solo per i candidati soggetti all'obbligo);
- 6) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero non essere stato licenziato per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari, ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
- 7) non essere stato dichiarato decaduto da un impiego pubblico per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
- 8) non avere riportato condanne con sentenze passate in giudicato per reati che, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione;
- 9) essere in possesso del diploma di maturità di Geometra o di Istruzione tecnica indirizzo Costruzioni, Ambiente e Territorio o di perito o altro diploma di maturità tecnica equipollente, conseguito presso Istituti Tecnici Statali o Scuole legalmente riconosciute a norma dell'ordinamento vigente **oppure** titolo superiore assorbente tra quelli di seguito elencati:

Diploma di laurea del vecchio ordinamento in:

- Architettura, Ingegneria civile, Ingegneria edile, Ingegneria edile-architettura, Ingegneria per l'ambiente e il territorio, Urbanistica, Pianificazione territoriale e urbanistica, Pianificazione territoriale, urbanistica e ambientale, Lauree equipollenti ex lege;

Diploma Universitario di durata triennale (L. 341/90, equiparato ex D.L. 11/11/2001)

- Ingegneria edile
- Ingegneria delle infrastrutture
- Ingegneria delle strutture
- Ingegneria dell'ambiente e delle risorse, Realizzazione, riqualificazione e gestione degli spazi verdi, Sistemi informativi territoriali

Laurea triennale (DM 509/1999) conseguita in una delle seguenti classi:

- 04, Scienze dell'Architettura e dell'Ingegneria edile
- 07, Urbanistica e Scienze della Pianificazione Territoriale e Ambientale
- 08, Ingegneria Civile e Ambientale

Laurea triennale (L – DM 270/2004) conseguita in una delle seguenti classi:

- L – 7, Ingegneria civile e ambientale
- L – 9, Ingegneria industriale
- L – 17, Scienze dell'architettura
- L – 21, Scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale
- L – 23, Scienze e tecniche dell'edilizia

Laurea Specialistica (LS – DM 509/1999) conseguita in una delle seguenti classi:

- LS – 3/S Architettura del paesaggio
- LS – 4/S Architettura e ingegneria edile
- LS – 28/S Ingegneria civile
- LS – 38/S Ingegneria per l'ambiente e il territorio
- LS – 54/S Pianificazione territoriale, urbanistica e ambientale

Laurea magistrale (LM – DM 270/2004) conseguita in una delle seguenti classi:

- LM – 3, Architettura del paesaggio
- LM – 4, Architettura e ingegneria edile – architettura
- LM – 23, Ingegneria civile
- LM – 24, Ingegneria dei sistemi edilizi
- LM – 26, Ingegneria della sicurezza
- LM – 35, Ingegneria per l'ambiente e il territorio
- LM – 48, Pianificazione territoriale, urbanistica e ambientale.

Diploma di laurea conseguito con il vecchio ordinamento universitario (DL) equiparato, ai sensi del Decreto Interministeriale 9 luglio 2009, ad una delle lauree magistrali/specialistiche nelle classi sopra indicate.

Per coloro che sono in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero, l'equiparazione deve risultare da idonea certificazione rilasciata dalle competenti autorità e posseduta dal candidato stesso (per maggiori informazioni sull'iter procedurale di equipollenza del titolo di studio conseguito all'estero, si prega di far riferimento al Ministero dell'Università e Ricerca tramite il seguente link <https://www.miur.gov.it/equivalenza-ai-fini-professionali>);

10) possedere l'idoneità fisica all'impiego e alle mansioni proprie del profilo professionale di istruttore tecnico: il relativo accertamento verrà effettuato prima dell'immissione in servizio, ai sensi dell'art. 41 D.lgs 81/08; il giudizio medico positivo da parte del medico competente del Comune di Asti sarà indispensabile ai fini dell'assunzione.

Tutti i requisiti di cui sopra devono essere in possesso dei candidati sia alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda sia all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro.

Le dichiarazioni contenute e sottoscritte nella domanda di ammissione hanno valore di "dichiarazioni sostitutive di certificazioni", ai sensi degli artt. 43 e 46 del D.P.R. 445/2000 e di "dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà" i sensi degli artt. 47 e 38 del citato D.P.R. in conformità alla vigente normativa.

L'Amministrazione provvederà d'ufficio all'acquisizione o alla richiesta di conferma delle informazioni oggetto delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato nonché di tutti i dati e documenti che siano in possesso di pubbliche amministrazioni.

Qualora in esito a detti controlli sia accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dagli eventuali benefici conseguenti i provvedimenti adottati sulla base delle dichiarazioni non veritiere, ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000.

Il Settore Risorse Umane, Sistemi Informativi e Rapporti con le Partecipate/Servizio Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane, può disporre in ogni momento, con atto motivato, l'esclusione dal concorso e dalla graduatoria finale per difetto dei requisiti prescritti, anche successivamente allo svolgimento delle prove.

2. Tassa di concorso

La partecipazione al concorso comporta il versamento di EURO 10,00.

Per effettuare il pagamento tramite circuito PagoPa è necessario accedere alla pagina di pagamenti cittadino digitale tramite il seguente percorso:

www.comune.asti.it – accedi ai servizi (in altro a destra) CITTADINO DIGITALE – PAGOPA – selezionare ASTI, scorrere le tipologie di pagamento dal menù Pagamento Spontaneo e scegliere "Tassa Concorso" e quindi proseguire seguendo le indicazioni.

ATTENZIONE: Fatti salvi i casi di annullamento o revoca della procedura concorsuale, la tassa di concorso non sarà in alcun modo oggetto di rimborso.

3. Presentazione della domanda di ammissione alla procedura concorsuale

Il candidato dovrà inviare la domanda di partecipazione al concorso esclusivamente per via telematica, autenticandosi con SPID/CIE/CNE/eIDAS, mediante la compilazione del format di candidatura sul Portale unico del reclutamento “inPA”, disponibile all’indirizzo internet <https://www.inpa.gov.it/>, previa registrazione sullo stesso Portale.

La registrazione, la compilazione e l’invio on line della domanda devono essere completati **entro le ore 12:00 del trentesimo giorno successivo a quello della pubblicazione del bando** sul Portale Unico del Reclutamento sito Web www.inpa.gov.it.

Della pubblicazione del bando si dà notizia sul Portale e sul sito dell’Amministrazione (www.comune.asti.it nella sezione “Amministrazione trasparente/bandi di concorso/concorsi attivi”).

Tale termine è perentorio e la data di presentazione on line della domanda di partecipazione al concorso è certificata da apposita ricevuta scaricabile, al termine della procedura di invio, dal Portale “inPA”. Allo scadere del termine ultimo per la presentazione della domanda, non sarà più consentito l’invio della domanda di partecipazione.

La Domanda di candidatura inviata non è modificabile. Se è necessario una modifica è possibile annullarla fino al termine di scadenza sopra indicato nella sezione “RIEPILOGO” tramite il pulsante “Annulla Invio Domanda”. In questo modo si procede alla riapertura della domanda annullando l’invio precedente. È importante, quindi, inviare nuovamente la domanda entro il termine di scadenza del Bando. Farà fede l’ultima Domanda inviata.

Non è ammessa altra forma di compilazione e di invio della domanda di partecipazione al concorso.

In ogni caso di malfunzionamento, parziale o totale della piattaforma digitale, accertato dall’amministrazione che impedisca l’utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, ci sarà una proroga del termine di scadenza per la presentazione della domanda corrispondente a quello della durata del malfunzionamento.

Al termine della compilazione, il sistema consente di scaricare un riepilogo della domanda presentata contenente un codice attribuito alla candidatura. **Tale codice sarà utilizzato dall’Ente per tutte le comunicazioni e pubblicazioni inerenti la procedura concorsuale.**

Pertanto, **è necessario prendere nota e conservare il codice per tutta la durata della procedura selettiva.**

Per le richieste di assistenza di tipo informatico legate alla domanda di partecipazione i candidati devono utilizzare, prioritariamente e previa lettura delle eventuali FAQ, l’apposito form di assistenza presente sulla Piattaforma Unica di Reclutamento “InPA”.

Per contattare l’Amministrazione i candidati possono scrivere alla seguente casella di posta elettronica: reclutamento@comune.asti.it

L’aspirante, nella domanda di ammissione al concorso, ai sensi dell’art. 46 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, sotto la propria personale responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste dall’art. 76 del medesimo D.P.R. 28/12/2000, n. 445, nell’ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, uso o esibizione di atti falsi contenenti dati non più rispondenti a verità, deve dichiarare quanto segue:

- a) il cognome, nome, luogo e data di nascita, il sesso, il codice fiscale;
- b) il recapito telefonico possibilmente cellulare;

- c) la residenza e se diverso, il domicilio, cui desidera siano trasmesse le eventuali comunicazioni;
- d) l'indirizzo e-mail attivo che potrà altresì essere utilizzato per comunicazioni relative allo svolgimento della procedura e l'eventuale proposta di assunzione;
- e) il possesso della cittadinanza italiana oppure cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea (fermo restando che i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea, oltre a godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o provenienza, devono possedere tutti i requisiti prescritti per i cittadini italiani), con adeguata conoscenza della lingua italiana oppure cittadinanza di paesi terzi solo dove ricorrano le condizioni di cui all'art. 38 del D. Lgs. 165/2001, come modificato dall'art. 7 della L. 97/2013, con adeguata conoscenza della lingua italiana;
- f) di non avere condanne, che costituiscano un impedimento all'assunzione presso una Pubblica Amministrazione, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia (in caso positivo indicare gli estremi della condanna);
- g) di non avere in corso procedimenti penali o procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n.313 (in caso positivo indicare gli estremi del procedimento in corso o del precedente penale);
- h) il Comune ove è iscritto nelle liste elettorali o motivazione della non iscrizione nelle liste elettorali o della cancellazione;
- i) la posizione nei confronti del servizio di leva al quale sia stato eventualmente chiamato;
- j) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero non essere stato licenziato per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari, ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale (in caso positivo specificare i motivi della destituzione, dispensa, licenziamento);
- k) non essere stato dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
- l) di essere fisicamente idoneo all'impiego di cui al presente bando (tale requisito sarà oggetto di accertamento prima dell'assunzione);
- m) di trovarsi nella condizione di cui all'art. 20 della L. 104/1992 e pertanto di avere necessità di un ausilio in relazione al proprio handicap.

E' onere del candidato allegare alla domanda, durante la fase di inoltro della candidatura sul Portale, una certificazione rilasciata da apposita struttura sanitaria pubblica che, a fronte della diagnosi riconosciuta, attesti la necessità di strumenti compensativi e/o tempi aggiuntivi e li definisca e li quantifichi, al fine di consentire all'Amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire una regolare partecipazione al concorso.

In presenza di invalidità certificata pari o superiore all'80%, il candidato sarà esonerato dall'eventuale prova preselettiva.

- n) di essere in possesso di una diagnosi di disturbi dell'apprendimento (DSA) e pertanto di avere la necessità di strumenti compensativi e/o tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove d'esame.

E' onere del candidato allegare alla domanda, durante la fase di inoltro della candidatura sul Portale, una certificazione rilasciata da apposita struttura sanitaria pubblica che, a fronte della diagnosi riconosciuta, attesti la necessità di strumenti compensativi e/o tempi aggiuntivi e li definisca e li quantifichi, al fine di consentire all'Amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire una regolare partecipazione al concorso.

L'adozione delle richiamate misure sarà determinata a insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, sulla scorta dell'esame della documentazione esibita.

- o) il titolo di studio posseduto tra quelli di cui al paragrafo 1. Titoli e requisiti per l'ammissione alla procedura concorsuale e all'assunzione, con l'indicazione dell'Istituto e della data di conseguimento e del voto.
Per coloro che sono in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero, gli estremi del provvedimento che ne dispone l'equipollenza;
- p) il possesso della patente di guida di categoria B;
- q) gli eventuali titoli, di cui all'art. 5 del D.P.R. 9/05/1994, n. 487 e successive modificazioni, che, a parità di punteggio nella graduatoria di merito, danno diritto a preferenza o precedenza **(la mancata dichiarazione in sede di presentazione della domanda di partecipazione al bando di concorso, esclude il candidato dal beneficio)**;
- r) l'eventuale appartenenza alle categorie riservatarie, sopra individuate, complete di documentazione comprovante;
- s) di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei propri dati personali, ai sensi del Regolamento UE 2016/679, finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della procedura concorsuale.

Alla domanda di partecipazione al concorso i concorrenti devono **obbligatoriamente allegare**

- la scansione della ricevuta comprovante il pagamento della tassa di concorso di € 10,00.

La mancanza, in tutto o in parte, di quanto sopra richiesto comporterà l'esclusione dalla procedura concorsuale.

È onere del candidato controllare di avere allegato i file corretti e completi di tutta la documentazione richiesta nel bando, in quanto la procedura dà conto solo dell'avvenuta acquisizione del file ma non del suo effettivo contenuto.

Non è ammessa alcuna regolarizzazione della domanda né l'integrazione della documentazione dopo la data di scadenza indicata nel bando, ad esclusione dei casi richiesti dal Servizio Organizzazione Sviluppo Risorse Umane; inoltre la mancata o tardiva regolarizzazione eventualmente richiesta comporta l'esclusione dal concorso stesso.

Tutti i candidati che risultano aver presentato domanda sono ammessi alla selezione con riserva di accertamento successivo del possesso dei requisiti previsti dal bando.

Il Servizio Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane può disporre in ogni momento, con atto motivato, l'esclusione dal concorso, per difetto dei requisiti previsti, anche successivamente allo svolgimento delle prove.

4. Modalità delle comunicazioni relative al concorso

Tutte le comunicazioni inerenti la procedura selettiva saranno rese pubbliche sul sito internet dell'Ente (www.comune.asti.it nella sezione "Amministrazione trasparente/bandi di concorso/concorsi attivi o concorsi scaduti") e sul Portale del reclutamento.

Nelle comunicazioni che verranno pubblicate nel corso della selezione i candidati verranno identificati con un codice associato alla domanda di partecipazione alla procedura.

Tale forma di pubblicità costituisce notifica ad ogni effetto di legge.

Le informazioni rivolte a tutti i candidati, compresa la sede, la data e l'orario delle prove e/o dell'eventuale preselezione, verranno comunicate attraverso apposito avviso tramite pubblicazione sul sito internet dell'Ente (www.comune.asti.it nella sezione "Amministrazione trasparente/bandi di concorso/concorsi attivi e/o scaduti") e sul Portale del reclutamento.

5. Preselezione

Per il perseguimento degli obiettivi di celerità ed economicità, in caso di domande di partecipazione al concorso, correttamente pervenute, particolarmente numerose o per motivi tecnico/logistici, può essere prevista una prova preselettiva, la cui gestione potrà essere affidata ad una società specializzata in selezione del personale e potrà svolgersi in forma digitale da remoto.

L'eventuale preselezione, che consisterà in quiz a risposta multipla a carattere psico-attitudinale e/o sulle materie oggetto delle prove d'esame ed i cui criteri di valutazione saranno preventivamente stabiliti dalla Commissione esaminatrice, potrà essere svolta in forma digitale da remoto, con modalità operative specifiche che saranno rese note in prossimità dello svolgimento della stessa, garantendo l'adozione di soluzioni tecniche che assicurino la pubblicità delle stesse, l'identificazione dei candidati, la sicurezza delle comunicazioni e la loro tracciabilità.

Lo svolgimento della prova a distanza in modalità telematica comporta l'onere da parte del candidato di dotarsi di strumenti informatici idonei.

Il Comune di Asti non assume alcuna responsabilità in caso di problemi tecnici di qualsiasi natura non imputabili al candidato che non consentano il corretto avvio o il corretto svolgimento delle prove.

A seguito della preselezione saranno ammessi alla prova scritta i primi 100 candidati posizionati nella graduatoria della preselezione nonché eventuali ex equo del candidato posizionato alla centesima posizione.

La valutazione conseguita nella prova di preselezione **NON CONCORRE** alla formazione della graduatoria di merito del concorso.

6. Procedura concorsuale

Il concorso è per esami.

Programma d'esame

Le prove d'esame consistono in una prova scritta ed una prova orale.

Prova scritta

La prova sarà a contenuto teorico e/o teorico-pratico potrà essere svolta sotto forma di elaborato soluzione di un caso o anche in una batteria di domande o quesiti a risposta multipla o sintetica sui seguenti argomenti:

- nozioni di ordinamento istituzionale degli Enti Locali (D. Lgs. 267/2000 s. m. e i.),
- nozioni di ordinamento contabile e finanziario degli Enti Locali (D. Lgs. 267/2000 s. m. e i.),
- normativa in materia di accesso agli atti,

- diritti, doveri e responsabilità del pubblico dipendente, codice di comportamento e codice disciplinare, responsabilità civile, penale, amministrativa e contabile del pubblico dipendente, D.Lgs 165/2001,
- normativa in tema di trattamento e riservatezza dei dati personali e tutela della privacy,
- elementi di diritto penale, con riferimento, in particolare, ai reati contro la Pubblica Amministrazione,
- disposizioni per la prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica Amministrazione (L. 190/2012 e s. m. e i.),
- nozioni in materia di contratti pubblici (D.lgs n. 36/2023 s.m.i) con particolare riferimento agli appalti pubblici di lavori,
- nozioni relative alle procedure di affidamento per gli appalti di servizi, forniture e lavori,
- direzione e contabilità dei lavori pubblici, computi metrici estimativi, analisi prezzi, capitolati speciali d'appalto, collaudo, verifica di conformità,
- elementi di legislazione in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro con particolare riferimento ai cantieri temporanei e mobili,
- disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia (D.P.R. 380/2001 e s. m. e i. e L.R. 56/77 e s. m. e i.),
- norme tecniche di progettazione in materia di edilizia scolastica, abbattimento delle barriere architettoniche, norme tecniche per le costruzioni,
- normativa e interventi in ambito ambientale
- codice della strada e relativo regolamento,
- nozioni di gestione del patrimonio degli enti pubblici locali,
- elementi di legislazione in materia di edilizia ed urbanistica

La valutazione della prova sarà in trentesimi, sulla base dei criteri stabiliti dalla Commissione e comunicati ai candidati prima dello svolgimento della prova stessa.

Il tempo assegnato per l'effettuazione della prova verrà fissato dalla Commissione esaminatrice e sarà comunicato ai candidati al momento della prova stessa.

Alla prova orale saranno ammessi i candidati che avranno raggiunto la votazione di almeno 21/30 nella prova scritta.

Prova orale

Consisterà in un colloquio, che potrà comprendere, oltre che le materie oggetto della prova scritta, anche la valutazione attitudinale in merito a capacità relazionale e comunicativa, lavoro in team e autonomia. Nel corso della prova orale verrà effettuato anche l'accertamento della conoscenza della lingua inglese e dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e si intenderà superata con una votazione di almeno 21/30.

Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame i candidati dovranno essere muniti di idoneo documento di identificazione valido.

Il calendario delle prove d'esame sarà reso noto mediante pubblicazione di avviso sul sito internet del Comune di Asti al seguente indirizzo: www.comune.asti.it nella sezione "Amministrazione trasparente/bandi di concorso/concorsi scaduti" e sul Portale del reclutamento.

La mancata presentazione ad una delle prove d'esame, equivarrà a rinuncia al concorso e comporterà l'esclusione dalla procedura selettiva.

7. Presentazione dei titoli preferenziali e di riserva nella nomina

Il concorrente che ha superato la prova orale e che è in possesso del titolo (**già dichiarato nella domanda di ammissione al concorso; la mancata dichiarazione in sede di presentazione della domanda di partecipazione al bando di concorso, esclude il candidato dal beneficio**) che dà luogo a preferenza o precedenza a parità di punteggio, ai sensi dell'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 in vigore, è tenuto a far pervenire alla casella mail reclutamento@comune.asti.it idonea documentazione o, nei casi previsti dalle disposizioni di legge, autocertificazione in carta semplice, attestante il possesso dei suindicati titoli, entro il termine perentorio assegnato dall'amministrazione.

8. Graduatoria e Assunzione

La graduatoria sarà formata, sommando alla prova scritta il voto conseguito nella prova orale, tenendo conto della riserva e dei titoli preferenziali di cui al precedente punto 8, e sarà pubblicata sul sito del Comune di Asti.

Il candidato che rifiuti la proposta di lavoro a tempo indeterminato fatta dall'Amministrazione, sia essa a tempo pieno o a tempo parziale, sarà escluso dalla graduatoria.

La graduatoria dei candidati idonei, per il periodo di validità della stessa, sarà utilizzata anche per eventuali assunzioni di personale a tempo determinato di pari profilo, con rapporto di lavoro a tempo pieno oppure parziale. La rinuncia o l'eventuale accettazione di un rapporto di lavoro a tempo determinato non pregiudicano i diritti acquisiti per l'assunzione a tempo indeterminato.

La medesima graduatoria, dopo l'approvazione, potrà essere ceduta ad altre Amministrazioni che ne facciano richiesta, previo accordo, secondo le norme di legge a riguardo.

I candidati vincitori e idonei saranno invitati ad assumere servizio in ruolo in prova, a seguito di visita medica preventiva intesa a constatare l'assenza di controindicazioni al lavoro cui il candidato è destinato intesa a verificare la completa idoneità alla mansione specifica di "istruttore tecnico", senza limitazione alcuna, ai sensi e secondo le modalità delle vigenti disposizioni contrattuali.

Ai sensi dell'art. 35, comma 5 bis del D. Lgs. 165/2001, il candidato assunto è tenuto a rimanere in servizio al Comune di Asti, nel medesimo profilo professionale, per un periodo non inferiore a 5 anni o secondo quanto previsto dalle disposizioni di legge vigenti al momento della stipula del contratto individuale. Sarà preclusa, in tale periodo, la mobilità verso altri Enti.

L'assunzione sarà disposta e regolata da contratto individuale con le modalità previste dalle norme e condizioni previste dal C.C.N.L. del comparto "Funzioni Locali", delle norme regolamentari dell'Ente e della legislazione regolante in materia.

I candidati sono invitati a consultare l'informativa privacy allegata.

Per quanto non previsto nel presente bando, si applicano le vigenti disposizioni di legge e di regolamento.

Informativa relativa al trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo UE/2016/679

Ai sensi del Regolamento UE/2016/679, del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e del D. Lgs. 10 agosto 2019, n. 101, in materia di trattamento dei dati personali, si forniscono le seguenti informazioni, relative alle motivazioni per le quali verranno trattati i dati personali, ai diritti dell'interessato e come lo stesso può esercitarli.

1. Titolare del trattamento dei dati

Titolare del Trattamento dei dati è la Città di Asti, Piazza San Secondo n. 1, 14100 Asti. Per il caso in essere il Titolare ha designato a trattare i dati il Dirigente del Settore Risorse Umane sistemi informativi e rapporti con le partecipate, dott. Riccardo Saracco, raggiungibile all'indirizzo Piazza Catena 3, 14100 Asti e all'indirizzo di posta elettronica r.saracco@comune.asti.it.

2. Responsabile della Protezione dei Dati (RPD)

La Città di Asti ha nominato Responsabile per la Protezione dei dati il dott. Quirico Fabio raggiungibile presso il Corpo di Polizia Municipale in Via Fara n. 12, 14100 Asti e all'indirizzo di posta elettronica dpo@comune.asti.it.

3. Finalità e base giuridica del trattamento dei dati

Ai sensi degli artt. 6 e 10 del Regolamento UE/2016/679, tutti i dati personali comunicati dal soggetto Interessato, sono trattati dal Titolare del trattamento nell'ambito dell'esecuzione del proprio compito di interesse pubblico e connesso all'esercizio di pubblici poteri, in particolare:

- per l'accertamento dei requisiti per l'ammissione alla selezione;
- per la gestione della procedura selettiva in tutte le fasi, compresa la pubblicazione della graduatoria e l'eventuale successiva assunzione.

La base giuridica di riferimento per il trattamento dei dati è ai sensi dei commi b),c),e) dell'art.6 del GDPR e rispondente alle norme specifiche contenute nel bando.

Inoltre, il trattamento dei dati personali relativi a condanne penali e reati sono trattati secondo quanto stabilito dall'art. 2-*octies* D. Lgs. 196/2003 e s.m.i.

4. Modalità del trattamento dei dati

Il trattamento sarà effettuato sia con strumenti informatici che telematici. I medesimi dati possono essere trattati anche su carta, senza l'ausilio di mezzi elettronici.

I trattamenti sono effettuati dal personale del Titolare, impegnati alla riservatezza e preposti alle relative attività in relazione alle finalità sopra descritte.

Il Titolare adotta misure tecniche e organizzative adeguate a garantire un livello di sicurezza idoneo rispetto alla tipologia dei dati trattati.

Per la gestione informatizzata dei dati la Città di Asti potrebbe avvalersi di sistemi informatici di terze parti allo scopo individuate Responsabili esterni del trattamento dei dati ai sensi dell'art.28 GDPR, che garantiscono l'adozione di misure tecniche e organizzative adeguate affinché i trattamenti soddisfino i requisiti del GDPR e la tutela dei diritti degli interessati.

5. Destinatari dei dati

I dati raccolti per le predette finalità potranno essere comunicati anche ad altri soggetti, pubblici o privati, coinvolti nel processo di reclutamento o interessati. Le categorie di destinatari a cui potranno essere destinati alcuni dati sono:

- Amministrazioni certificanti in sede di controllo delle dichiarazioni sostitutive rese ai fini del D.P.R. n. 445/2000,

- Altre Amministrazioni interessate all'utilizzo della graduatoria concorsuale,
- Controinteressati in caso di istanze di diritto di accesso
- Autorità giudiziarie, su loro richiesta.

I dati inoltre, potranno essere destinati ad eventuali soggetti terzi che agiranno per conto del Titolare appositamente designati come Responsabili del Trattamento (tra cui ad esempio eventuale Società esperta in reclutamento del personale a cui potrà essere affidata parte delle procedure di selezione), ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 2016/679. L'elenco di detti soggetti terzi è disponibile presso la sede del Titolare.

7. Diffusione dei dati personali

I dati personali, non saranno oggetto di diffusione a soggetti indeterminati, salvo che tale operazione sia prevista da disposizioni normative con particolare riguardo alle disposizioni in materia di trasparenza e pubblicità.

8. Tempi di conservazione dei dati

I dati personali inerenti l'anagrafica e i dati inerenti graduatorie saranno conservati illimitatamente nel tempo anche per interesse storico in base agli obblighi di archiviazione imposti dalla normativa vigente (D.P.R. n. 445/2000, D. Lgs. n. 42/2004, D.P.C.M 3 dicembre 2013).

9. Diritti dell'interessato

L'interessato, in esecuzione dell'art. 13, paragrafo 2, lett. b) del Regolamento UE/2016/679, può avvalersi, ove applicabili, dei diritti di accesso (art. 15), di rettifica (art. 16), di cancellazione (art. 17), di limitazione (art. 18), di notifica (art. 19), di portabilità (art. 20), di opposizione (art. 21), disciplinati dal citato Regolamento UE/2016/679.

Il diritto è esercitabile presso il Titolare sopra indicato o il suo designato il Dirigente del Settore Risorse Umane sistemi informativi e rapporti con le partecipate, dott. Riccardo Saracco, raggiungibile all'indirizzo Piazza Catena 3, 14100 Asti e all'indirizzo di posta elettronica r.saracco@comune.asti.it, ovvero presso il Responsabile per la Protezione dei Dati, dott. Quirico Fabio raggiungibile presso il Corpo di Polizia Municipale in Via Fara n. 12, 14100 Asti e all'indirizzo di posta elettronica dpo@comune.asti.it.

In ultima istanza, oltre alle tutele previste in sede amministrativa o giurisdizionale, è ammesso comunque il reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali – www.garanteprivacy.it - nel caso si ritenga che il trattamento avvenga in violazione del Regolamento citato.

